

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il genitore/affidatario, lo studente e la Preside

Visto l'art. 30 della Costituzione italiana

Visti gli artt 147, 316, 320, 2047, 2048 del Codice Civile

Visto l'art.61 L 312 dell'11/07/1980

Vista la Carta dei Diritti e delle responsabilità dei genitori in Europa, EPA 1992

Visti gli artt. 1, 3, 4, 8, 9 del DPR 275, 1999

Visto l'art 1 L 53/2003

Visto il DPR 249/1998 con le integrazioni del DPR 235/2007

Visto l'art 3 del DPR 235/2007

Preso atto che:

la scuola è ambiente educativo e luogo deputato all'apprendimento in cui le componenti, ciascuna secondo il proprio ruolo e competenza, condividono e collaborano all'attuazione del Progetto Educativo proprio dell'Istituto

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità

1) IL RAPPORTO SCUOLA-STUDENTE-FAMIGLIA

Il rapporto scuola-studente-famiglia costituisce il fondamento su cui si sostiene l'impegno formativo. Alla promozione ed allo sviluppo di questo rapporto genitori, studenti ed operatori dedicano impegno particolare al fine di realizzare la crescita umana e culturale dello studente.

2) REGIME DI RECIPROCIÀ NEI DIRITTI E DOVERI

I documenti fondamentali dell'Istituto (Piano dell'Offerta Formativa, Regolamenti di Istituto, Manuale di Qualità) esplicitano i diritti e i doveri dei genitori/affidatari, i diritti e doveri degli studenti, i diritti e doveri degli operatori scolastici. I documenti fondamentali dell'Istituto sono adeguatamente pubblicizzati, forniti in copia agli iscritti e messi a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

3) IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ

Il **genitore**, sottoscrivendo il Patto di corresponsabilità, assume l'impegno a:

- a) conoscere e condividere e l'Offerta Formativa e collaborare alla sua realizzazione;
- b) promuovere nel figlio l'assunzione dei propri doveri di studente;
- c) osservare le disposizioni contenute nel presente patto e nei documenti fondamentali dell'Istituto sopra richiamati e a sollecitarne l'osservanza da parte del proprio figlio;
- d) rivolgersi alla Presidenza o ai docenti in presenza di problemi didattici o educativi personali o di classe o per segnalare disservizi;
- e) comunicare e collaborare con consapevolezza e tempestività con la Scuola per mezzo degli strumenti messi a disposizione.

Lo **studente**, sottoscrivendo il Patto di corresponsabilità, assume l'impegno a:

- a) accettare e condividere l'Offerta Formativa e collaborare alla sua realizzazione;
- b) adempiere i propri doveri fondamentali di studente;
- c) osservare le disposizioni contenute nel presente patto e nei documenti fondamentali dell'Istituto sopra richiamati con particolare riguardo al Regolamento alunni;
- d) rivolgersi alla Presidenza o ai docenti in presenza di problemi didattici o educativi personali o di classe o per segnalare disservizi;
- e) favorire la comunicazione scuola-famiglia.

La **Preside**, in quanto rappresentante dell'Istituzione scolastica, sottoscrivendo il Patto di corresponsabilità, assume l'impegno a:

- a) garantire un piano formativo basato su principi educativi e su progetti ed iniziative volti a promuovere il benessere e il successo dello studente e la sua realizzazione umana e culturale;
- b) garantire i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nella normativa vigente, nei documenti dell'Istituto e nel presente patto;
- c) coinvolgere studenti e famiglie nel processo educativo;
- d) comunicare costantemente con studenti e famiglie attraverso gli strumenti messi a disposizione.

4) DISCIPLINA

Il genitore/affidatario nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte dello studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- c) il Regolamento di Istituto disciplina le modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione;
- d) l'affidamento del minore alla custodia di terzi, in particolare della scuola, non solleva il genitore dalla responsabilità per gli eventuali danni arrecati alle persone e alle cose, ferma restando la "culpa in educando".

LO STUDENTE ⁽¹⁾

IL GENITORE

LA PRESIDE

Milano, 25 settembre 2009

(1) cognome e nome in stampatello maiuscolo e firma